

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 15 del 09.03.2023

OGGETTO: Presa d'atto "Accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019/2021 del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – Corresponsione degli arretrati per gli anni 2020 e 2021 e procedure di progressione orizzontale" sottoscritto in data 13.02.2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **nove** del mese di **marzo** alle ore **9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Presidente** della Comunità Territoriale della val di Fiemme, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 1 dd. 01.09.2022, con l'assistenza del **Segretario Reggente** della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso che in data 13.02.2023, tra l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e la delegazione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali è stato sottoscritto l'accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019/2021 del personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – corresponsione degli arretrati per gli anni 2020 e 2021 e procedure di progressione orizzontale, il cui testo viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 16.02.2023, assunta al protocollo dell'Ente al n. 1420 dd. 16.02.2023, relativa alla all'accordo stralcio in argomento.

Richiamato l'art. 176 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m.i "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" il quale dispone che l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro avvenga mediante delibera giuntale di presa d'atto (per le Comunità con decreto del Presidente), da adottare entro 60 giorni dalla sottoscrizione dei contratti.

Atteso che la presa d'atto dei contratti collettivi costituisce un adempimento con semplice valore ricognitivo del contenuto dell'accordo e della procedura seguita per la sottoscrizione.

Preso atto che l'accordo prevede:

- l'incremento degli stipendi tabellari alle date del 01.01.2020 e 01.01.2021, nonché l'incremento dell'elemento aggiuntivo della retribuzione, come esposto nelle tabelle allegate all'accordo stesso;
- il riconoscimento degli arretrati della retribuzione per gli anni 2020 e 2021, che assorbono l'indennità di vacanza contrattuale già attribuita per detti anni, mentre per l'anno 2019 viene conservata la sola indennità di vacanza contrattuale;
- che gli incrementi stipendiali hanno effetto sulla tredicesima mensilità, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sul trattamento di fine rapporto, sull'indennità premio di fine servizio, sull'assegno alimentare, sulle ritenute assistenziali e previdenziali e relativi contributi, sui contributi di riscatto, nonché su tutti gli istituti di carattere economico per la cui quantificazione si rinvia allo stipendio tabellare annuo.

Vista e richiamata la nota a verbale dell'Accordo da parte dell'A.P.Ra.N. *“L'efficacia della sottoscrizione di parte pubblica sulla validità, efficacia ed applicabilità dell'art. 6 “Progressioni orizzontali” di questo accordo è sospesa fino al completamento, con esito positivo, della procedura prevista dall'art. 60 bis della legge provinciale n.7/1997”*.

Considerato che ad oggi il Collegio dei Revisori dei conti della Provincia Autonoma di Trento non ha ancora dato parere favorevole alla norma relativa alle progressioni orizzontali e di conseguenza non possono essere riconosciuti gli effetti giuridici o economici delle progressioni orizzontali di cui all'art. 6 dell'Accordo, mentre, è stato dato parere favorevole sulle altre norme contenute nello stesso.

Accertato pertanto che la presente presa d'atto riguarda l'attuazione di tutti gli articoli dell'Accordo ad esclusione dell'art. 6 per il quale si rimanda a successivo provvedimento ad avvenuto parere positivo da parte del Collegio dei Revisori della Provincia Autonoma di Trento.

Rilevato che:

- andranno ricalcolate le retribuzioni già liquidate per gli anni 2020 e 2021 considerando che gli aumenti sono comprensivi dell'indennità di vacanza contrattuale già corrisposta e che sarà quindi da considerare assorbita;
- dalla sottoscrizione dell'accordo stralcio in parola derivano maggiori oneri per l'Amministrazione che trovano adeguata copertura negli appositi stanziamenti provinciali;
- che la maggiore spese conseguente dal presente provvedimento troverà imputazione sui competenti capitoli relativi alla spesa del personale dipendente previsti sul bilancio di previsione 2023/2025.

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 01.10.2018.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige”;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.”;

- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, per consentire la tempestiva erogazione ai dipendenti degli arretrati stipendiali spettanti.

DECRETA

1. di prendere atto che in data 13.02.2023, tra l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e la delegazione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali è stato sottoscritto l'**Accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019/2021** per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – corresponsione degli arretrati per gli anni 2020 e 2021 e procedure di progressione orizzontale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. di precisare che la presente presa d'atto riguarda l'attuazione di tutti gli articoli dell'accordo ad esclusione dell'art. n. 6 che sarà approvato con successivo provvedimento nel momento in cui il Collegio dei Revisori della Provincia Autonoma di Trento rilascerà parere positivo;
3. di dare atto che l'Accordo prevede l'incremento degli stipendi tabellari alle date del 01.01.2020 e del 01.01.2021, nonché l'incremento dell'elemento aggiuntivo della retribuzione, come risulta dalla Tabella allegata all'Accordo stesso;
4. di precisare che all'applicazione economica del suddetto contratto si provvede direttamente senza ulteriori atti e provvedimenti a cura del Servizio Personale;
5. di dare atto che la spesa conseguente trova copertura sui diversi capitoli di spesa del personale dipendente previsti nel Bilancio 2023-2025;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 c. 3 della L.R. 3 maggio 2018., n. 2.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **09.03.2023**.

Provvedimento esecutivo dal **09.03.2023**

Cavalese, li **09.03.2023**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro